

Piano per la Didattica Digitale Integrata

ISTITUTO COMPRENSIVO “W. A. MOZART”

Viale di Castel Porziano, 516 ROMA

Email: rmic85100r@istruzione.it

Pec: rmic85100r@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolamozart.edu.it

INDICE

PREMESSA	PAG. 3
OBIETTIVI	PAG. 3
OMOGENEITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 3
ATTENZIONE AGLI ALUNNI PIÙ FRAGILI – INCLUSIVITÀ	PAG. 4
INFORMAZIONE PUNTUALE E FORMALE ALLE FAMIGLIE	PAG. 4
TRASPARENZA, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	PAG. 4
ANALISI DEL FABBISOGNO	PAG. 4
STRUMENTI	PAG. 5
REGISTRO ELETTRONICO AXIOS	PAG. 5
SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE: AXIOS, DRIVE DI G SUITE E AREA RISERVATA DEL SITO	PAG. 5
LIBRI DI TESTO IN FORMATO DIGITALE	PAG. 6
PIATTAFORMA: G SUITE FOR EDUCATION	PAG. 6
ALTRI STRUMENTI PER LA DIDATTICA	PAG. 12
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	PAG. 13
MODALITÀ, TEMPI E INDICAZIONI PRATICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA	PAG. 14
GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEOLEZIONI SINCRONE E ASINCRONE	PAG. 15
SCENARIO CON SOLA DAD	PAG. 15
SCENARIO MISTO: DDI COMPLEMENTARE ALLA DIDATTICA IN PRESENZA	PAG. 16
REGOLAMENTO	PAG. 19
REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI SU MEET	PAG. 19
METODOLOGIE	PAG. 21
VALUTAZIONE E VERIFICA	PAG. 22
ALUNNI CON B.E.S.	PAG. 22
ALUNNI CON SOSTEGNO (P.E.I.)	PAG. 22
ALUNNI CON CERTIFICAZIONE PER D.S.A. O SENZA CERTIFICAZIONE (P.D.P.)	PAG. 23
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	PAG. 23
FORMAZIONE DEL PERSONALE	PAG. 24

PREMESSA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto la predisposizione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo W. A. Mozart hanno garantito, in tutti gli ordini di scuola, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione rimodulata, secondo le indicazioni ministeriali, per adattarla alla DaD.

Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, supera la concezione della DaD quale didattica d'emergenza e introduce la Didattica Digitale Integrata: le tecnologie informatiche divengono strumento ordinario del fare didattica, con l'obiettivo di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Integrare il digitale nella didattica significa far entrare la tecnologia nella classe, sia in presenza o a distanza, mediante l'adozione di strumenti e di metodologie tipiche dell'apprendimento attivo, a supporto della didattica quotidiana.

OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti individua i criteri per attuare la DDI, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con quella digitale, in presenza e a distanza, affinché la proposta del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è allegato al Piano Triennale per l'Offerta Formativa dell'Istituto. Dal corrente anno scolastico è stato introdotto un nuovo criterio per l'approvazione dei progetti presentati al Collegio dei Docenti: i progetti devono integrare anche modalità di attuazione a distanza e devono poter essere proseguiti anche nell'ipotesi di un nuovo *lockdown*.

Attenzione agli alunni più fragili - inclusività

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. L'attenzione all'inclusione è diretta come sempre agli alunni più "deboli", per i quali il Consiglio di Classe abbia compilato un P.E.I. o un P.D.P. e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le attività didattiche per questi alunni saranno curate dai docenti di sostegno, che si occuperanno in particolare della interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari. Si prevede l'attivazione di progetti specifici di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri anche in modalità DaD.

Informazione puntuale e formale alle famiglie

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano utilizzando tutti i canali istituzionali, quali il sito web della scuola, il Registro Elettronico ed eventuali assemblee di classe in videoconferenza o in presenza, ove possibile.

Trasparenza, protezione dei dati personali

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità didattiche che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Per monitorare il fabbisogno delle famiglie e degli alunni iscritti in termini di *devices* e di connettività, si procederà come già fatto nella primavera scorsa, durante i mesi del *lockdown*, mediante l'attivazione di un Modulo di Google, disponibile sul sito della scuola, accessibile con l'utenza della piattaforma G Suite for Education fornita a ogni alunno e facilmente compilabile online. In questo modo la scuola può raccogliere i dati riguardanti le necessità dell'utenza scolastica e affidare i dispositivi in comodato alle famiglie.

I criteri per l'assegnazione dei notebook agli alunni sono deliberati dal Consiglio di Istituto e pubblicati nel sito della scuola.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale

rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Qualora le famiglie ne manifestassero l'esigenza, la scuola può acquistare SIM dati per garantire la connessione a internet.

STRUMENTI

I canali di comunicazione ufficiali adottati dal nostro Istituto già da tempo sono:

- . il sito istituzionale www.scuolamozart.edu.it con la sua area riservata al personale;
- . le email private dei docenti;
- . il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico Axios

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Per le Famiglie è disponibile anche l'App, oltre che il tradizionale accesso tramite browser (da PC). La Segreteria Digitale di Axios consente di inviare alle famiglie e ai docenti comunicazioni ufficiali da parte della scuola, visibili sul Registro Elettronico.

Il Registro Elettronico, già da tempo adottato dal nostro Istituto, è utilizzato quotidianamente per registrare le presenze degli alunni e dei docenti: è lo strumento ufficiale attraverso il quale gli insegnanti comunicano le attività didattiche svolte e quelle da svolgere e le valutazioni nell'apposita sezione "Registro Voti". I docenti possono comunicare con ogni famiglia, attraverso la sezione "Note disciplinari", informazioni personali circa l'andamento didattico-disciplinare dello studente. Attraverso la funzione "Gestione Colloqui", i docenti possono calendarizzare i colloqui individuali con le famiglie, che potranno a loro volta prenotare gli incontri con ogni docente nelle fasce orarie e nei giorni di disponibilità.

Fino al termine dell'emergenza tutti i colloqui si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet della G Suite for Education, modalità già sperimentata con successo durante il *lockdown*.

Spazio di archiviazione: Axios, Drive di G Suite e area riservata del sito

Gli eventuali elaborati di verifica in formato digitale degli alunni sono salvati e archiviati nelle cartelle di Classroom sul Drive di G Suite e, a fine quadrimestre, sono caricati sul

Registro Elettronico nell'apposito spazio "Materiale Didattico", in cartelle condivise con il Consiglio di Classe.

I verbali degli incontri programmati e tutta la documentazione predisposta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno caricati nell'apposita sezione del Registro Elettronico "Materiale Didattico".

Altri documenti e modelli sono disponibili ai soli docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Nell'area riservata del sito della scuola è conservata e resa disponibile al corpo docente tutta la modulistica, i verbali dei collegi dei docenti e tutti i documenti della progettazione didattica educativa.

Libri di testo in formato digitale

Sia per Docenti sia per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo adottati.

Piattaforma: G Suite for Education

L'amministratore di Istituto per la G Suite è l'Animatore Digitale il quale, con il supporto del Team per l'Innovazione, fornisce ai dipendenti e agli alunni, per il tramite delle famiglie, un account personale con dominio @scuolamozart.edu.it e le modalità di attivazione dello stesso, per l'accesso alla piattaforma. L'Istituto fornisce solo i dati minimi per la creazione di ogni account, fornendo al gestore della piattaforma solo nome e cognome dell'utente e nessun altro dato.

L'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle e-mail e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto, l'account degli studenti sarà disattivato. Gli account dei dipendenti rimarranno attivi fino a quando permarrà un rapporto di servizio con l'istituto W. A. Mozart. Per questo motivo si raccomanda di non utilizzare l'account @scuolamozart.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. I dati degli utenti saranno cancellati alla conclusione del percorso didattico, garantendo una finestra temporale per il salvataggio sui propri dispositivi del materiale prodotto.

Per rendere sicuro l'ambiente digitale, poiché si tratta di account di minori di 14 anni, i servizi contenuti nella piattaforma e strettamente legati alla DDI sono configurati con diversi gradi di libertà a seconda che si tratti di un account studente o docente.

L'Amministratore dei servizi G Suite for Education:

- gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;
- non accede alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google App (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato);
- imposta i limiti della casella postale e di tutte le applicazioni della G Suite nell'utilizzo da parte dei singoli utenti.

La piattaforma è concessa al personale in servizio e agli studenti esclusivamente per assicurare la comunicazione e la collaborazione in ambiente scolastico, svolgere le attività didattiche e i progetti d'Istituto. E' fondamentale un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola, dai singoli docenti, dal personale ATA, dagli studenti. Violazioni a tali disposizioni o indebita diffusione dei dati e contenuti multimediali veicolati sulla piattaforma comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente (dipendente o studente) ed eventuali conseguenze, anche di natura penale.

È consentita la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla archiviazione di materiali o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o l'utilizzo di simboli matematici nei documenti.

Tali applicazioni potranno essere utilizzate esclusivamente dai docenti. In nessun caso i docenti potranno richiedere agli alunni l'installazione di estensioni di terze parti.

Di seguito si elencano i servizi principali di G Suite for Education che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti.

GMail - Posta elettronica

La casella di posta elettronica è uno strumento di comunicazione per il personale (Docenti e ATA) e tra docenti e studenti, sempre all'interno del dominio @scuolamozart.edu.it.

In alcuni casi l'Amministratore può impostare le email per la comunicazione con l'esterno del dominio per il personale ed esclusivamente con le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nell'azione didattica.

Le GMail degli account alunni non dialogano mai con l'esterno. Le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc.) passano comunque attraverso i canali istituzionali (Registro elettronico AXIOS e sito web della scuola).

Nella comunicazione all'interno del dominio, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni.

Calendar

La componente Calendar del servizio ha una grande utilità per i docenti e tutto il personale della scuola al fine di organizzare il calendario di incontri del personale, delle lezioni, delle scadenze dei compiti. La pianificazione degli incontri e delle lezioni è riservata ai docenti e gli alunni visualizzano il calendario. Anche il calendario è perfettamente integrato con Classroom, quindi la scadenza di un compito assegnato dal docente compare automaticamente nel calendario dello studente.

Meet

Meet è orientato alle videoconferenze, offre la possibilità di condividere lo schermo o una lavagna digitale (JamBoard), mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di sfocare lo sfondo per garantire una maggior riservatezza, ed è distribuito su Android o Apple Store attraverso l'App Meet. La pianificazione e la gestione degli incontri sono riservate ai docenti e al personale. Gli alunni accedono agli incontri di Meet (videoconferenze) tramite un link direttamente dal corso del docente in Classroom, si accede così a una riunione con nickname.

Per assicurare la riservatezza delle riunioni in Meet, Google adotta diverse misure di contrasto ai comportamenti illeciti:

- approvazione obbligatoria per i partecipanti esterni: solo l'organizzatore della riunione (il docente) può visualizzare e approvare le richieste di partecipazione a una riunione video da parte di partecipanti esterni al dominio della scuola;
- controlli di moderazione delle riunioni migliorati: solo gli organizzatori delle riunioni e i proprietari dei calendari possono disattivare l'audio di altri

partecipanti o rimuoverli. Questo assicura che gli studenti non possano rimuovere gli insegnanti o disattivare il loro audio;

- protezione contro il riutilizzo delle riunioni terminate: non è possibile rientrare in riunioni con nickname dopo che l'ultimo partecipante ne è uscito, salvo che non si disponga dei privilegi di creazione delle riunioni, che consentono di crearne una nuova. Questo significa che se l'insegnante è l'ultima persona a lasciare una riunione con nickname, gli studenti non possono rientrare fino a quando un insegnante non la riavvia.

Drive

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del proprio dispositivo. I file e le cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni al dominio, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto.

Drive in G Suite for Education offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i file di cui ha bisogno. Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno tre categorie di file:

- File Personali: I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascun utente in sotto cartelle secondo le proprie necessità. In particolare per i docenti, una sottocartella generata automaticamente è quella dal nome "Classroom", qui sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente. Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione.
- File Condivisi e creati da altri: nella cartella "Condivisi con me" sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l'intestatario dell'account.
- File Cestinati: in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Inoltre vi è uno spazio chiamato "Drive condivisi": I file dei Drive condivisi appartengono al team e non ai singoli utenti. Se un utente lascia il team, i file da questo creati rimangono disponibili in modo che tutti gli altri possano continuare a condividere informazioni e lavorare ovunque, da qualsiasi dispositivo. Nella cartella "Drive condivisi" sono contenuti le cartelle e i file della struttura di archiviazione dell'Istituto.

Non è possibile condividere file e cartelle con utenti all'esterno del Dominio; se un utente dovesse avere la necessità di inviare materiale all'esterno della scuola, dovrà farlo da un suo account personale.

Classroom

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti:

- ai Docenti è data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del dominio;
- agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti.

Alla generazione del corso da parte del Docente, il servizio crea una cartella nella struttura personale di Drive del proprietario del corso; tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella Classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere i documenti delle lezioni e i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto Classroom.

Google Classroom è un'applicazione che fa, molto bene, due cose:

- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diverse fasi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi, a uno o più studenti.
2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.
3. L'insegnante corregge e valuta i compiti e può formulare griglie di valutazione assegnando pesi diversi ai descrittori scelti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom > Classe > testo compito > file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.

4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti e se previsto consegnare nuovamente il compito corretto.

Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]

Anche Google ha il suo "Office" ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "fil di discussione" aganciati a porzioni del testo.

Tutti questi applicativi sono interamente integrati con Classroom.

Moduli

Con Google Moduli si possono creare sondaggi, questionari e quiz personalizzati per raccogliere informazioni o per valutare le conoscenze degli intervistati. Tutti i dati sono raccolti in un solo foglio di lavoro e si possono analizzare direttamente. Si può scegliere tra più tipi di domande, (risposta breve, scelta multipla, elenco a discesa, caricamento di file, ecc.) trascinarle per organizzarle e personalizzare i valori per la correzione automatica. Si possono inserire immagini, video o altri elementi multimediali. È facile condividere i moduli con persone specifiche o con un pubblico più ampio incorporandoli sul sito web della scuola o condividendoli tramite link, e-mail o utilizzarli in Classroom per verificare che gli studenti abbiano appreso gli argomenti svolti.

Altri strumenti per la didattica

Altre web apps o servizi potranno essere utilizzati dai Docenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale.

Non si potrà richiedere agli alunni di utilizzare la email di G Suite per effettuare l'iscrizione a servizi aggiuntivi che non siano i servizi di base di G Suite.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune delle app più comuni che i Docenti potranno utilizzare in aggiunta ai servizi di base di G Suite.

Book Creator: creazione e condivisione di e-book interattivi.

Adobe Spark: creazione e condivisione di brevi video corredati da testo ed immagini, oppure di infografiche.

Equatio: software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education.

Screencast O Matic: applicazione web per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee nelle video-lezioni.

Edpuzzle: piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

Kahoot!: creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli studenti o quelli della scuola in un'ottica di *gamification*.

Questbase: creazione e condivisione di test e verifiche interattive.

Padlet: creazione di bacheche virtuali di contenuti multimediali.

Mindmeister: pluripremiato editor di mappatura mentale per il brainstorming, prendere appunti, pianificare progetti ed eseguire molte altre attività creative.

Pear Deck: componente aggiuntivo di Google Presentazioni che consente di creare presentazioni interattive. Durante la presentazione gli studenti possono interagire con il docente attraverso domande, disegni, scelte multiple, problemi, etc

Quizlet: consente di realizzare test, quiz, flashcard, giochi per rendere divertente e stimolante l'apprendimento e il ripasso. Pur essendo dedicato principalmente all'apprendimento delle lingue straniere, in particolare allo studio del lessico, Quizlet può anche essere utilizzato per altre discipline che richiedono la conoscenza e memorizzazione di nozioni o di lessico specifico.

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo. Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- . Si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- . Si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- . Ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- . Pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- . Strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali;
- . Utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- . Eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare "la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- . Segnerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il Dirigente Scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;

- . Pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- . Si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;
- . I docenti di potenziamento a disposizione della scuola effettueranno lezione a piccoli gruppi, per classi o per singoli alunni, sulla base delle attività progettuali previste nel PTOF dell'Istituto, concordate con i docenti del team / consiglio di classe, oppure effettueranno lezioni su disciplina in caso di necessità.

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'attuazione della didattica a distanza

- . Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.
- . Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione
- . Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe, anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
- . Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
- . Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- . Si concorda per tutti gli ordini di scuola di limitare l'uso di schede poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.
- . Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per ambiti (nella scuola primaria) e in tutte

le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione metacognitiva affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.

- . L'Animatore e la Commissione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEOLEZIONI SINCRONE E ASINCRONE

La Didattica Digitale viene intesa come parte integrante della didattica in presenza, sia per potenziare le competenze digitali degli studenti, sia perché garantisce una didattica più collaborativa e interattiva anche a piccoli gruppi. Per questo motivo l'Istituto offre alle famiglie più svantaggiate la possibilità di chiedere un *device* in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'anno scolastico.

Scenario con sola DAD

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico per la didattica, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, l'Istituto garantirà le attività didattiche in modalità asincrona e sincrona con quote orarie minime settimanali garantite a seconda dell'ordine scolastico per l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi.

Infanzia.

Si darà massima importanza a mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, seguiranno un calendario concordato con le famiglie per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per le attività sincrone verrà utilizzata la modalità in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet, la classe sarà divisa in piccoli gruppi e gli incontri saranno massimo di 30 minuti per gruppo.

Scuola primaria classi prime.

Saranno assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet all'intero gruppo classe, organizzate secondo il calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e garantendo adeguato spazio a tutte le discipline. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola primaria (escluse le classi prime) e secondaria di I grado.

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet con l'intero gruppo classe. Le lezioni saranno organizzate seguendo la scansione del calendario settimanale in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza. Si manterrà quindi la stessa organizzazione delle discipline previste per ogni giorno della settimana. Il modulo orario sarà ridotto da 60 minuti a 45 minuti, con una pausa di 15 minuti tra una videolezione e la successiva. In ogni caso i docenti garantiranno almeno la metà del proprio monte ore settimanale in videoconferenza sincrona. Si potranno prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, percorsi multidisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scenario misto: DDI complementare alla didattica in presenza

Vi sono altre situazioni in cui è necessario attivare la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, ovvero complementare alla didattica in presenza.

I seguenti atti ministeriali:

- Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9.10.2020,
- Decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione del 19.10.2020 (art. 4, cm. 2),
- Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1934 del 26.10.2020

regolano i diversi scenari relativi all'attivazione della Didattica digitale Integrata che si possono verificare al di fuori del caso di *lockdown*, quest'ultimo disciplinato dal D.M. 89/2020 (*Linee guida per didattica digitale integrata*).

Premesso che il monte orario settimanale per la didattica digitale integrata indicato dal D.M. 89/2020 (*Linee guida per didattica digitale integrata*) consiste in almeno 10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore a settimana per le altre classi della primaria e per le classi della secondaria di primo grado, il modulo orario sarà dunque ridotto per le lezioni *a remoto* e, per la scuola secondaria, il singolo docente dovrà assicurare un minimo di 30 minuti per ogni ora di lezione.

In particolare, la Nota MI n. 1934 del 26.10.2020, allegata alla circolare n. 085, regola i seguenti casi:

A. Caso di docente in quarantena con classe in quarantena

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena”.

In tal caso pertanto si procederà come di seguito indicato:

1. Il docente posto in quarantena su provvedimento dell'ASL con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare svolgerà da casa le lezioni in modalità di didattica a distanza con la piattaforma G Suite.
2. Nel caso in cui invece il docente si trovi in condizione di malattia certificata, si procederà alla sua sostituzione, come da normativa vigente sulle supplenze.

B. Caso di docente in servizio a scuola, con classe in quarantena

“Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi”.

Il docente in servizio si collegherà da scuola tramite piattaforma G Suite con la classe in quarantena, nell'orario ordinario previsto.

C. Caso del docente in quarantena con classe in presenza.

“Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare”.

Pertanto il docente in quarantena potrà svolgere attività didattiche, asincrone o sincrone (laddove lo consentano le strumentazioni tecnologiche in dotazione) con l'ausilio del docente presente in classe.

D. Caso di alunni assenti perché posti in quarantena o in attesa di tampone

“All’alunno in quarantena la scuola dovrà in ogni caso garantire, ove la strumentazione tecnologica in dotazione lo consenta, l’erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata”.

A tal proposito, si precisa quanto segue:

1. L'erogazione di attività didattiche in modalità digitale integrata non è destinata genericamente agli alunni assenti (anche per motivi di salute), ma espressamente **“all’alunno in quarantena”**, ovverosia all’alunno che si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a. quarantena disposta dalla ASL;
 - b. impegnativa del pediatra per effettuare un tampone per sospetto covid-19.
2. Sarà cura della famiglia avvisare tramite mail l’istituto dell’assenza per uno dei motivi sopraindicati, allegando certificato medico, e di richiedere contestualmente l’attivazione della didattica digitale integrata.

La nota ministeriale in oggetto garantisce il diritto dell’alunno in quarantena di ricevere attività didattiche e mantenere quindi il contatto con l’insegnante ed il resto della classe. Dall’altra parte, lascia all’insegnante autonomia nello stabilire quali siano le modalità di erogazione delle attività didattiche, come ad esempio una o più delle seguenti modalità, anche in base all’età e al grado di autonomia dello studente:

- a) lezione in sincrono in orario curricolare via Meet. In questo caso l’insegnante attiverà, dalla sua Classroom, il link alla videolezione invitando a partecipare l’alunno in quarantena;
- b) lezione asincrona inviata all’alunno in quarantena;
- c) invio di materiali didattici, consegne di compiti, correzione dei compiti realizzati dallo studente in quarantena tramite la G Suite Classroom del docente.

Si ricorda che, a protezione della privacy degli alunni, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.

E. Caso di alunno in situazione fragilità, impossibilitato alla frequenza scolastica

L’Ordinanza Ministeriale n. 134 del 9.10.2020 - *Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22* - ha dato disposizioni per gli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, con impossibilità a frequentare le lezioni in presenza.

In tutti questi casi lo studente ha diritto ad usufruire di collegamenti diretti, tramite Meet della piattaforma G Suite, con i docenti in presenza.

Si ricorda che, a protezione della privacy, per nessun motivo possono essere trasmesse immagini o audio riferibili agli alunni presenti in classe.

Negli scenari sopra descritti la DDI è complementare alla didattica in presenza. Il Coordinatore di classe, in accordo con il team dei docenti, redige un piano orario delle lezioni da fruire in sincrono da casa (o da scuola, nel caso di docente in isolamento e classe in presenza). Si prevede, ove si ritenga necessario, interventi individualizzati o a piccoli gruppi tenuti dall'insegnante di sostegno. Qualora nella classe non vi sia insegnante di sostegno, potranno essere previste delle ore aggiuntive di alcuni docenti curricolari. L'insegnante di sostegno, ove presente, concorre in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con sostegno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo.

REGOLAMENTO

Il Regolamento di Istituto, attualmente in fase di revisione, integrerà specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Si specifica che, in caso di attivazione della DDI, sia in caso di *lockdown* sia in tutte le situazioni contemplate nel paragrafo “Scenario misto”, i docenti anoteranno sul Registro Elettronico le assenze degli alunni alle lezioni online; tali assenze si sommeranno ai fini del computo totale delle ore di assenza per l'anno scolastico in corso.

Si riportano, di seguito, le regole pubblicate sul sito della scuola in primavera, quando è stata attivata la piattaforma.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI SU MEET.

- 1) Gli alunni devono collegarsi all'orario programmato, provvisti del materiale richiesto dall'insegnante per la lezione.
- 2) Non siamo a scuola, ma stiamo svolgendo attività di didattica a distanza, quindi bisogna presentarsi all'incontro virtuale in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento.
- 3) A partire dall'inizio e per tutta la durata della video-lezione gli alunni devono mantenere la videocamera attiva.
- 4) Durante la lezione il microfono deve essere disattivato: sarà attivato solo per chiedere all'insegnante di intervenire; questo accorgimento è fondamentale per migliorare la qualità dell'audio e per evitare il sovraccarico di dati. Se l'alunno ha necessità di intervenire potrà chiedere la parola tramite la chat della

videoconferenza oppure attivando il microfono.

- 5) L'alunno potrà intervenire rispettando il turno di parola assegnato dal docente.
- 6) Gli alunni possono comunicare tramite chat interna alla videoconferenza esclusivamente a fini didattici, per interloquire con il docente e utilizzando un linguaggio corretto e consono all'ambiente di apprendimento.
- 7) È severamente vietato diffondere il link, il codice o il nickname della videoconferenza a persone esterne alla propria classe*.
- 8) Se non richiesto dal docente, lo studente non deve condividere il proprio schermo con i partecipanti alla videoconferenza.
- 9) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E PER GLI ALUNNI COINVOLTI SARANNO ADOTTATI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI.
- 10) È severamente vietato per lo studente abbandonare la videoconferenza prima del termine della stessa stabilito dal docente*.
- 11) Qualora un partecipante dovesse uscire per errore o in caso di malfunzionamento del dispositivo o perdita della connessione, si consiglia di uscire e rientrare in Meet eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso.
- 12) Il docente è il primo a entrare nella videoconferenza e l'ultimo a uscirne. Gli alunni non devono entrare nella videoconferenza prima dell'ora d'inizio stabilita dal docente o comunque in assenza del docente stesso*.
- 13) Con la chiusura della videoconferenza da parte dei docenti, gli alunni dovranno chiudere l'applicazione (su tablet, iPad o smartphone) o tornare alla schermata Home chiudendo il browser (su computer).

La didattica online è un servizio che la scuola e i docenti mettono a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza sanitaria. Si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso dello strumento e il massimo senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.

* MEET dispone di un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e di

termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc. Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

METODOLOGIE

Le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata:

apprendimento cooperativo: si basa sulla centralità dello studente, invogliato ad assumersi la responsabilità dei propri studi e incoraggiato a collaborare in lavori di gruppo. L'apprendimento cooperativo determina un più elevato livello di ragionamento, un più frequente sviluppo di nuove idee e di soluzioni e un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto ad un altro; inoltre tale metodo promuove un miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli studenti, una maggiore consapevolezza dei punti di vista e delle diverse prospettive, il pensiero creativo, perché facilita la comunicazione e la condivisione di molte idee, il successo di tutti gli studenti del gruppo, in modo tale che ciascuno si senta competente.

flipped classroom: Il metodo della classe capovolta propone di preparare a casa gli alunni, prima di affrontare ogni tema curricolare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili nella sua classe virtuale. In classe il docente non fa lezioni frontali può intervenire per chiarire qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività scritte, orali o pratiche. Queste attività "capovolte" vengono svolte nella maggior parte dei casi in coppia, talvolta in gruppo e sporadicamente da soli. Esse possono essere simili ai classici "compiti per casa" ma preferibilmente sono "compiti autentici".

debate: permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa. Ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Il *debate* è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo "pro" o nell'altro "contro".

VALUTAZIONE E VERIFICA

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, sarà garantita trasparenza e tempestività e, ancor più, laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento - apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Alunni con sostegno (P.E.I.)

L'istituto scolastico, in base a quanto previsto dal Piano Scuola 2020 (allegato al D.M. 39 del 26/06/2020), garantisce la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto:

- Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione
- Assistenti alla Comunicazione (per gli alunni con disabilità sensoriale)

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'integrazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Inoltre collaborano con i docenti curricolari per mettere a punto materiale didattico individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni e concorrono, in stretta relazione con i colleghi del team, allo sviluppo delle unità di apprendimento di base.

Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Alunni con certificazione per D.S.A. e senza certificazione (P.D.P.)

Per gli alunni con apposita diagnosi rilasciata in base alla Legge 170/2010 e per quelli non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e/o dal consiglio di classe, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Il team docenti o i consigli di classe condividono il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Il possibile coinvolgimento degli alunni in attività di Didattica Digitale Integrata complementare dovrà essere attentamente valutato e condiviso con le famiglie degli alunni, per verificare che l'uso degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoeni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti.

Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità (avendo comunque preventivamente organizzato opportune riduzioni dei contenuti proposti). I coordinatori delle classi si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Tutte le decisioni prese dovranno essere riportate nel PDP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia saranno garantiti attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La scuola assicura,

comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, esplicitando i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Nell'elaborare il Piano delle attività, il Collegio dei Docenti dovrà tenere conto dell'indicazione a evitare al massimo gli assembramenti nella scuola. Per questo motivo dovranno essere predisposte modalità di organizzazione dei colloqui con le famiglie che garantiscano distanziamento e sicurezza.

Per la secondaria di primo grado i colloqui antimeridiani con i genitori avverranno a distanza attraverso l'utilizzo di Meet. I genitori potranno prenotare il colloquio attraverso il Registro Elettronico e il docente provvederà a comunicare alle famiglie il link per accedere all'incontro.

Le elezioni dei rappresentanti di classe si svolgeranno in modalità mista: l'assemblea preliminare si svolgerà a distanza tramite Meet, le operazioni di voto e di spoglio si svolgeranno in presenza, secondo un piano studiato per evitare gli assembramenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Animatore Digitale e la Commissione Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale, supportato dalla Referente della Commissione digitale, garantirà la gestione della piattaforma G Suite for Education e il supporto a tutta l'utenza. L'istituto inoltre, in collaborazione con i genitori, ha predisposto un Help Desk (helpdeskgenitorimozart@gmail.com) costituito da genitori volontari che si occupano di supportare le famiglie nel primo accesso o per altre problematiche che potranno sopraggiungere.

La formazione del personale sarà orientata verso le seguenti tematiche:

Conoscenza e uso della piattaforma didattica G Suite for Education e dei suoi applicativi

Le applicazioni di G Suite for Education costituiscono uno strumento prezioso per poter gestire la didattica a distanza sia in previsione di un eventuale nuovo lockdown sia nel caso in cui si renda necessario includere nella didattica gli alunni temporaneamente isolati e gli alunni "fragili", impossibilitati a seguire la didattica in presenza.

L'Istituto si avvale, per la formazione sulla piattaforma G Suite for Education, della collaborazione dell'Equipe Territoriale Formativa Lazio.

Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico

Tra le varie competenze trasversali, il *Debate* incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di *Public Speaking*.

Strategie e strumenti per l'inclusione nella Didattica Digitale

L'utilizzo di tecnologie quali il pc e lo smartphone come mezzi di apprendimento, grazie a specifici software didattici, può consentire agli studenti con difficoltà di apprendimento di interagire attivamente con gli altri studenti e gli insegnanti, anche a distanza, migliorando la qualità dell'apprendimento. Lo scopo di questo corso è di approfondire l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi per alunni in difficoltà.

Obiettivi

- . Individuare tecnologie per l'inclusione adatte a tutta la classe e in grado di potenziare le competenze di tutti.
- . Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva.
- . Approfondire il modello *Flipped Classroom* in chiave inclusiva.
- . Favorire un approccio tecnologico multimediale e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.

La cittadinanza fuori dall'aula: il Service Learning

Il *Service Learning* sviluppa competenze di cittadinanza portando gli studenti fuori dall'aula, mettendoli cioè in grado di attivare conoscenze, abilità e competenze in contesti reali e sviluppando, al tempo stesso, responsabilità sociale. Questo corso mira a integrare il *Service Learning* nel percorso curricolare per un apprendimento significativo delle competenze di cittadinanza.

Formazione Ambito X - Metodologie e strumenti per l'insegnamento / apprendimento della DAD

Il progetto si configura come un laboratorio operativo attraverso il quale individuare i principi essenziali della didattica a distanza, stabilendo la loro pragmatica applicazione alle modalità operative della gestione della classe on line.

Formazione Ambito X - PNSD, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

L'intento del percorso formativo è quello di contribuire alla comprensione dello sviluppo della competenza digitale e sottolineare l'importanza della scuola nella formazione di

cittadini competenti (digitali) autonomi e consapevoli, che percepiscano come bisogno l'essere membri attivi all'interno di una comunità, avvertendo un forte senso di appartenenza (locale) e il desiderio di creare valore in modo collaborativo. L'accesso ai servizi attraverso il digitale, la partecipazione in modalità telematica ai processi decisionali delle istituzioni pubbliche, la fruizione e il riuso gratuiti di tutte le informazioni prodotte e detenute dalle amministrazioni pubbliche in formato aperto potranno divenire realtà diffusa solo attraverso un'azione formativa rivolta alla cittadinanza digitale.

Formazione Ambito X - Dallo STEM allo STEAM

Il corso si propone di integrare le discipline interessate - Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica - riconoscendole come l'ambito di sviluppo e di applicazione di una comune metodologia di insegnamento delle scienze e dell'arte.